



Provincia di Perugia

SERVIZIO PROGETTAZIONE
VIARIA, PIANIFICAZIONE
ESPROPRI DEMANIO

Repertorio n. del

Prot. n. 2020/18855 del 23/07/2020

DECRETO DIRIGENZIALE N. 22 DEL 23 LUGLIO 2020

**DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATO ALLA
COSTITUZIONE DEL DIRITTO DI SERVITU' E OCCUPAZIONE
TEMPORANEA**

(D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e L.R. n. 1/2015)

(Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388/2016 e n. 389/2016)

Oggetto: S.P. n. 476-2 di Norcia. Lavori di ripristino del versante nel Comune di Preci e del muro di contenimento al Km. 14+100.Evento sismico del 24/08/2016 e succ.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PROGETTAZIONE VIARIA PIANIFICAZIONE ESPROPRI E
DEMANIO**

Premesso che:

- il sisma dell'Italia centrale, con i principali eventi del 24 agosto, del 26 e 30 ottobre 2016, ha causato notevoli danni lungo le strade di competenza provinciale situate nelle aree maggiormente colpite dal sisma;
- che in alcuni casi tali danni hanno portato all'emissione di Ordinanze di interruzione del transito o di regolazione del transito stesso con istituzione di sensi unici alternati;

- a seguito degli eventi sismici il personale tecnico della Provincia di Perugia ha eseguito sopralluoghi e verifiche tese a valutare lo stato dei danni delle strade al fine di programmare e progettare i necessari lavori di ripristino;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 408 del 15.11.2016, in attuazione dell'art. 7 del D.L. n. 205/2016, convertito in Legge n. 229 del 15/12/2016, l'ing. Fulvio Soccodato di ANAS S.p.A. è stato nominato soggetto attuatore per il coordinamento degli interventi di messa in sicurezza e di ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali rientranti nella competenza di ANAS S.p.A. ed, ove necessario, delle Regioni e degli enti gestori locali, interessati dagli eventi sismici;
- in base all'art. 4, comma 2, lett. c) della suddetta O.C.D.P.C. N. 408/2016 il soggetto attuatore ANAS S.p.A. ha provveduto a redigere un ulteriore programma di ripristino e messa in sicurezza della rete stradale inserendo o revisionando i risultati della ricognizione effettuata sulle criticità segnalate dalle Regioni nell'incontro del 06.06.2018 e da ultimo comunicato il 07.08.2018;
- complessivamente, nell'ambito del IV Stralcio del Programma, di cui fa parte anche il progetto di cui all'oggetto, è previsto che la Provincia di Perugia provveda all'attuazione degli interventi previsti dal programma;
- tra gli interventi del 4° stralcio del Programma è anche ricompreso quello relativo alla S.P. n. 476 di Norcia;

RICORDATO che:

- con deliberazione del Presidente della Provincia di Perugia n. 237 del 12/11/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto;
- con Determinazione Dirigenziale n. 3196 del 05.12.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera;
- con Determinazione Dirigenziale n. 313 del 12/02/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato un nuovo progetto esecutivo aggiornato secondo le indicazioni disposte dal soggetto attuatore ANAS;

DATO ATTO che:

- gli interventi da realizzare sono opere pubbliche dichiarate indifferibili, urgenti e di pubblica utilità;
- le stesse opere da realizzare sono localizzate nel territorio del Comune di Norcia e le aree su cui verranno realizzati i lavori sono individuati al N.C.T. come da piano particellare di esproprio allegato al progetto definitivo;
- le aree sulle quali devono essere realizzati i lavori non sono di proprietà della Provincia di Perugia, pertanto, ai sensi dell'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 408 del 15.11.2016, la procedura di esproprio viene svolta in deroga alla vigente normativa;
- la dichiarazione del carattere d'urgenza dell'avvio dei lavori, a norma dell'art. 22-bis del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., e dell'art. 228 della L.R. n. 1/2015, con ricorso al decreto di esproprio emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente delle relative indennità provvisorie, risulta espressa nel richiamato atto di G.P. n. 197 del 10/10/2019 di approvazione del progetto definitivo suddetto per i motivi specificati nell'attestazione del R.U.P. in data 00/09/2019;

DATO ATTO, altresì, che sono state espletate le fasi del procedimento espropriativo per l'emissione del decreto di esproprio così come prescritto dall'art. 8 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.e dalla Legge Regionale in materia;

VISTO l'art. 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTA legge regionale 21 gennaio 2015 n. 1;

VISTA legge regionale 2 aprile 2015, n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali- Conseguenti modificazioni normative";

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26.08.2016 sono state emanate le prime disposizioni urgenti in conseguenza degli eventi eccezionali, ed in particolare all'art. 5 della medesima Ordinanza viene stabilita, sulla base di apposita motivazione, la deroga alle norme vigenti in materia espropriazioni per pubblica utilità di cui al DPR.n. 327/2001 e s.m.i., e Legge Regionale n.1/2015;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 389 del 28.08.2016 all'art. 3 viene stabilito che gli interventi da realizzare ai sensi del comma 2 dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 308 del 26.08.2016 sopra richiamata, che sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 408 del 15.11.2016, in attuazione dell'art. 7 del D.L. n. 205/2016, convertito in Legge n. 229 del 15/12/201

CIÒ PREMESSO

da formare parte integrante e sostanziale del presente atto:

D E C R E T A

Art. 1 - È disposta a favore della Provincia di Perugia, con sede in Perugia, Piazza Italia n.11 – Codice fiscale 00443770540 – la costituzione del diritto di servitù di passaggio, perpetuo, pedonale e carrabile per il controllo, la verifica e la manutenzione delle opere

realizzate a seguito degli interventi indicati in oggetto, sulla rata di terreno distinta al Catasto Terreni del Comune di Preci come di seguito individuata, sulla stessa particella è disposta altresì l'occupazione temporanea per il periodo necessario alla esecuzione dei lavori:

Ditta catastale intestataria

BIANCHI Pasquale

nato a Sellano il 04/04/1933

Codice fiscale :BNCPQL33D07I585W

Proprietà per 1000/1000

Area soggetta a Costituzione del Diritto di Servitù

**Dati identificativi catastali
Comune di Preci - Catasto Terreni**

Foglio	Particella	Qualità di coltura catastale	Superficie (mq.)
26	119/p	Bosco Ceduo	120

Area soggetta ad Occupazione Temporanea

Foglio	Particella	Qualità di coltura catastale	Superficie (mq.)
26	119	Bosco Ceduo	8.035

Determinazione dell'indennità di costituzione del diritto di servitù

Foglio	Particella	Superficie (mq.)	Qualità di coltura catastale in atto o prevalente nella zona	V.a. Anno 2020 Reg. Agr. n. 3 (€/mq.)	Indennità provvisoria (€)
26	119/p	120	Bosco Ceduo	0,15	6,00
Totale indennità per costituzione diritto di servitù €					6,00

(Indennità provvisoria di occupazione temporanea)

Foglio	Particella	Qualità di coltura catastale	Superficie Mq.	V. a. (Anno 2020) Regione Agraria n. 3 €/mq.	Periodo presuntivo di occupazione (t)	Indennità di occupazione temporanea (Art. 50 D.P.R. N° 327/2001) (€)
26	119	Bosco Ceduo	8.035	0,15	6	50,22
Totale indennità Occupazione Temporanea						50,22

RIEPILOGO DELLE INDENNITA'

Totale indennità provvisoria di Asservimento	€	6,00
Totale indennità provvisoria di Occupazione Temporanea	€	50,22
Totale indennità provvisoria	€	56,22

Art. 2 – La servitù costituita è perpetua e inamovibile. La stessa conferisce alla Provincia di Perugia la facoltà di accedere o di far accedere, in ogni momento, sul fondo asservito, personale proprio o personale dalla stessa incaricata anche con i mezzi d'opera ritenuti idonei all'esecuzione di tutti i lavori di manutenzione e/o riparazione che si potrebbero rendere necessari nel tempo.

Art. 2 – Il presente decreto, a cura e spese della Provincia di Perugia, sarà notificato ai relativi proprietari nelle forme previste dalla normativa vigente, con avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del presente decreto da effettuarsi con la redazione del verbale di immissione nel possesso e dello stato di consistenza dei luoghi, ex art. 49, comma 2 d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i.. Lo stato di consistenza ed il verbale di immissione nel possesso saranno redatti in contraddittorio con i proprietari o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del promotore dell'occupazione. Potranno partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 3 – L'indennità di occupazione è dovuta per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di restituzione degli immobili occupati. Per ogni anno è

dovuta al proprietario, così come stabilito all'art. 50 – comma 1 del d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i., una indennità pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio

dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella determinata per ogni anno.

Art. 4 - Questa Autorità espropriante provvederà senza indugio, a sua cura e spese, a tutte le formalità necessarie per la registrazione e la trascrizione del presente decreto presso l'Agenzia delle Entrate di Perugia, nei termini di legge, ai sensi dell'art. 23, commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

Art. 5 - Il presente provvedimento, ai sensi di legge, comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni soggetti alla servitù costituita, salvo quelli compatibili con i fini cui l'imposizione della presente servitù è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento impositivo e sugli effetti del presente decreto. Dopo la trascrizione del presente provvedimento tutti i diritti relativi ai beni immobili in oggetto possono essere fatti valere unicamente sull'indennità, a norma dell'art. 25, comma 3 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i..

Art. 5 – Il terreno utilizzato per le opere al termine dei lavori sarà riportato nel pristino stato con oneri a carico della Provincia di Perugia. La Provincia di Perugia si farà carico di acquisire tutti i permessi all'occorrenza necessari, esonerando da ogni responsabilità in merito i proprietari dei terreni suddetti.

Art. 6 – È fatto salvo il diritto dei proprietari di ottenere il risarcimento degli eventuali maggiori danni per eventuali usi del fondo stesso diversi da quello indicato nel presente decreto.

Art. 6 - Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Umbria, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 21 e 23-bis della Legge 6.12.1971, n. 1034, come introdotto dall'art. 4 della legge 21.7.2000, n. 205 e dell'art. 53, comma 2 del D.P.R. 8.6.2001, n. 327 e s.m.i.. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è proponibile ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, sempre decorrenti dalla data di notifica, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.12.1971, n. 1199.

Perugia, 23 luglio 2020

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO PROGETTAZIONE VIARIA
PIANIFICAZIONE ESPROPRI DEMANIO
(Ing. Giovanni Solinas**

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2)

